

Pubblichiamo un comunicato stampa che riguarda l'ENI:

*Milano, 27 set. (Adnkronos)- "L'energia del futuro sono le rinnovabili e noi investiamo su questo". Lo afferma Paolo Scaroni, amministratore delegato di Eni, rispondendo a chi lo interroga sugli investimenti che l'azienda ha in programma nelle energie rinnovabili, a margine della presentazione della nuova campagna istituzionale dell'azienda al Piccolo teatro di Milano. " Pero' -sottolinea l'ad- le rinnovabili hanno bisogno di due cose: di essere meno costose e poi dobbiamo imparare a conservare l'energia, a stoccarla e immagazzinarla, perche' le rinnovabili di oggi hanno il difetto che ci sono quando vogliono loro e non quando ne abbiamo bisogno noi".*

Questo comunicato ci interessa perchè, a partire dal 1996, cioè quasi 20 anni fa, la RSU di Enirisorse (che ha poi ha costituito il Comitato 1° Maggio), propose e presentò all'ENI una serie di progetti per lo sviluppo di tecnologie ambientali ed in particolare nel campo delle Energie Rinnovabili. Questo perchè cercavamo di impedire la deriva presa dall'ENI, che con il processo di privatizzazione, stava riducendo occupazione, investimenti, ricerca e sviluppo, per concentrarsi soltanto sugli aspetti finanziari e creare profitti solo per gli azionisti.

A distanza di anni, quando ormai la deindustrializzazione del Paese ha creato danni irreversibili, forse si risveglia qualche possibilità perchè è evidente che solo grandi gruppi industriali, come l'ENI, possiedono risorse tecniche ed economiche in grado di generare nuove tecnologie e occupazione.

Staremo a vedere se le volontà di fare sono concrete. Da parte nostra vigileremo e solleciteremo la ripresa di iniziative così importanti per il futuro dei lavoratori e dei giovani.